

RANGERS



Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B - 27° Anno - n. 226 - 12 Febbraio 2011

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

Per il momento, questo 2011 è partito sotto buoni auspici grazie alla serie positiva di quattro partite (due vittorie e due pareggi). Fondamentale, senza dubbio, la vittoria di sabato scorso a Trieste, tre punti d'oro conquistati con cuore e grinta che hanno delineato una situazione strana: otto punti di distanza dalla zona play-out, ma solo due da quella playoff, con una gara da recuperare. I facili entusiasmi ci farebbero concentrare sui secondi, il realismo ci dice invece di preoccuparsi dell'altro vantaggio e che sarà meglio, per un altro po', guardarsi dietro, perché come ci si può ritrovare subito nelle zone alte, altrettanto facilmente si può ripiombare nelle retrovie in men che non si dica. Pensiamo quindi all'occasione che abbiamo oggi di liberarci ulteriormente di un'altra squadra dei bassifondi e che non sta attraversando un buon periodo. Tutto grasso che cola.

L'unica pecca, se così vogliamo chiamarla, di questo mese di gennaio, è stato il calciomercato un po' carente in entrata. Si è lavorato più che altro in attacco, facendo arrivare Forestieri e Laurito (quest'ultimo oggetto misterioso) ma del resto, non potevamo mica chiedere la luna: se noi non ce la passiamo bene, neanche gli altri possono dire di star meglio. La nostra unica richiesta è fin troppo facile: onorare la maglia, sempre e comunque, oltre il risultato, che chi scende in campo sia consapevole di cosa voglia dire difendere quei colori. Così come noi li difendiamo sugli spalti, loro devono fare altrettanto in campo, quindi ancora una volta ribadiamo il fatto che il tifo deve essere partecipato e che le bandiere e gli stendardi non sono stati fatti per spolverare i gradoni della Maratona.

10°	EMPOLI	pt 33
20°	ASCOLI	pt 24

29/01/1995: A 16 ANNI DI DISTANZA.....



HASTA SIEMPRE SPAGNA

ALTRE DUE DIFFIDE HANNO COLPITO LA MARATONA. RAGAZZI NON MOLLATE!!!

**DIFFIDATI
CON NOI**



LA NOSTRA PRIMA META' CAMPIONATO SENZA TESSERA

Arrivati al giro di boa di questo campionato, la prima stagione in cui è stata introdotta la famigerata tessera del tifoso, obbligatoria per entrare nel settore ospiti e pubblicizzata come la soluzione a tutti i mali del calcio, vogliamo fare un riepilogo di queste trasferte e di come siamo stati accolti. Premettendo che, come già saprete, la nostra scelta è stata di non farla, comunque abbiamo continuato a portare il nome di Empoli in ogni stadio, in ogni città, come d'altronde abbiamo sempre fatto. Lasciando da parte la prima trasferta a Frosinone, dove ancora non c'era la tessera ed in cui siamo stati sistemati nel normale settore ospiti, la vera prova l'abbiamo avuta a Varese con una trasferta definita dai vecchi "anni '80", anni in cui si andava in settori misti non esistendo il settore ospiti né tutte queste leggi cosiddette anti-violenza, anni anche che molti di noi non hanno vissuto. Muniti di biglietto dei distinti comprato ad Empoli, escludendo la tribuna e la curva di casa, veniamo fatti entrare da un cancello secondario senza neanche il tornello (ma come? è obbligatoria la tessera e non c'è il tornello???) disponendoci nella parte sinistra, accanto al settore



ospiti. La distanza tra noi e loro è circa di dieci seggiolini e si scaldano un po' gli animi soprattutto alla fine del primo tempo ricordando scontri passati, con l'unica "barriera" tra noi e loro formata dai giallini che ad un certo punto si prendono addirittura tutti per mano, anche se poi la partita scorrerà tranquilla. Questa prima esperienza ci da un po' da pensare, visto che in una situazione del genere le diffide potevano essere tante (forse è questo quello che vogliono??). Invece, già dalla trasferta dopo, ad Ascoli, così come a Modena, le cose sono diverse visto che ci presentiamo senza biglietto perché anche per questo ci

sono sempre milioni di problemi (come per esempio la vendita telematica solo per il settore tesserato) e dopo averlo tranquillamente acquistato al vecchio botteghino, anche se con prezzi un po' diversi, veniamo sistemati in settori adiacenti a quello ospiti e a fine partita veniamo addirittura fatti uscire da lì. Altre volte, come a Livorno, a Reggina e a Cittadella veniamo proprio miscolati ai tifosi di casa, ma dove scorre tutto totalmente tranquillo. Troviamo anche situazioni strane come ad Albinoleffe, con il biglietto di un settore che rimarrà chiuso, veniamo fatti entrare nel settore ospiti. Così come a Firenze: tutti col biglietto di curva Ferrovia precedentemente acquistato, siamo stati regolarmente sistemati nel formaggino ospiti. Forse la situazione più comica la vediamo a Novara dove veniamo fatti entrare nel normale settore ospiti e disposti da un lato oltre un filo di plastica bianco e rosso che sarebbe la separazione tra i tesserati e i non.

In conclusione, notiamo come in ogni stadio la situazione possa essere totalmente diversa e non ci sia una vera e propria regola, ma anzi, proprio come confermatoci da una funzionaria di polizia di Ascoli Piceno, siano il caos e la poca organizzazione a fare da padroni. L'unica cosa certa è che la gente negli stadi sia sempre meno, anche i tifosi di casa, come possiamo notare nella nostra Maratona, dove la gente manca ed in tanti, non solo ultras, non condividono l'idea di questa schedina.



Finche avrò voce, con le braccia al cielo, sarò ultras libero e fiero!! NO ALLA TESSERA!!

Al Castellani...Empoli – Frosinone 2-1 (Coralli/Coralli)

Appuntamento con i tre punti che gli azzurri non possono permettersi di sbagliare a causa della delicata situazione di classifica che sta venendo a crearsi, soprattutto perché i ciociari non sono certo una formazione irresistibile (ed il loro penultimo posto in classifica lo dimostra). Tuttavia, ancora una volta, l'approccio dei ragazzi alla partita non è certo il migliore, ed in pochi minuti l'incertezza dimostrata dai nostri ragazzi si concretizza nel vantaggio per gli ospiti dopo neanche un quarto d'ora dal fischio iniziale. Arriva, anche se tardiva, la risposta degli azzurri, trainati da un Coralli che porta l'Empoli prima al pareggio e poi al vantaggio nell'arco di neanche dieci minuti prima della fine della prima frazione di gara. Pochi i tifosi giallo-blu giunti dalla Ciociaria e che vengono fatti posizionare con la consueta disposizione: i tesserati, presenti in pochi, si sistemano dietro una pezza che reca la scritta "1926", in curva sud (nelle gare interne stazionano nei distinti), mentre i non tesserati vengono fatti accomodare in tribuna laterale nord. Anche se solo una manciata, i tifosi ospiti riescono in qualche momento a farsi sentire. Buono, ma non certo entusiasmante il nostro tifo, che si mantiene comunque su buoni livelli, in modo continuo per tutta la partita. Ottima vittoria dell'Empoli che esce da una situazione di classifica non certo felice e si pone positivamente per il prosieguo del campionato.



Al Castellani...Empoli – Varese 1-1 (Coralli)

Partita molto attesa dalla Maratona, oltre che per l'importanza in campionato, per la vecchia rivalità con gli ultras biancorossi, riaccesasi dopo la partita di andata, contraddistinta da molta tensione sugli spalti; grande, quindi, la delusione nel sapere che i varesotti non provvisti di tessera non sarebbero potuti venire. La decisione è stata presa dal CASMS a seguito della decina di diffide che ha colpito i tifosi del Varese dopo la partita di Piacenza. Nel settore tesserati è quindi presente un piccolo gruppo (che nelle partite casalinghe staziona nei distinti), munito di bandieroni; staranno in piedi per tutta la partita ma senza mai esprimersi vocalmente tranne che dopo il gol. La Maratona stenta inizialmente a riempirsi, ma dopo pochi minuti raggiungiamo un buon numero ed il nostro tifo inizia a concretizzarsi, per poi continuare in crescendo per tutto l'arco della partita. Buona anche la risposta dopo il vantaggio avversario, che ha spinto i ragazzi al pareggio. Altalenante l'equilibrio della partita, che si sposta più volte dalle nostre alle mani avversarie, lasciando presagire un esito incerto fino al triplice fischio, che sancisce un pareggio che non danneggia nessuno, ma irrilevante ai fini della classifica. Positiva, comunque, la risposta degli azzurri al vantaggio avversario, peccato non aver colto l'occasione per concretizzare qualcosa di più. Da segnalare che a fine partita i varesotti giunti fino ad Empoli, rispondono (anche se abbastanza pacatamente) alle nostre provocazioni, portandosi fino alle barriere che dividono Maratona e curva sud; il tutto sfocia solo in insulti ed ulteriori provocazioni, ma non si concretizza in un confronto materiale. Comunque teso il clima fuori dallo stadio, anche a causa delle forze dell'ordine schierate a protezione della curva sud e che sostenevano di "volerci far divertire".

In trasferta...Triestina – Empoli 1-2 (Coralli/Coralli)

Ennesima vittoria degli azzurri firmata da Coralli che porta l'Empoli in vantaggio a metà del primo tempo e poi di nuovo, dopo il pareggio degli alabardati, al vantaggio a metà della ripresa, che si concretizza in vittoria, la terza in trasferta ed importantissima sul piano del morale. Per quanto riguarda la "nostra" partita, tutto inizia verso le 9.00: ci ritroviamo come al solito dietro la curva sud per partire circa mezz'ora dopo. Durante il viaggio arriva la notizia che per strada avremmo potuto trovare i sienani diretti a Cittadella, ma la cosa non ci preoccupa. Durante il viaggio abbiamo invece un altro incontro: in autogrill,



durante una sosta troviamo alcuni frusinati diretti a Portogruaro, ma si dimostrano tutt'altro che bellicosi. Arriviamo allo stadio con un buon anticipo che ci permette tranquillamente di fare i biglietti nella biglietteria sotto al settore, stranamente veniamo posizionati nel settore destinato agli ospiti tesserati, pur avendo acquistato il tagliando per la curva adiacente ed alla modica cifra di 18 euro (si fa proprio così per invogliare le persone a venire allo stadio, alla faccia dei settori popolari.....). A causa di questo, ci viene riferito che i telecronisti delle benemate pay-tv ci accuseranno di essere tesserati; vogliamo perciò ribadire che non

siamo tesserati e non lo saremo **MAI!** Siamo circa una quarantina, ci compattiamo dietro gli striscioni e ci esprimiamo con un buon tifo e, data la scarsa presenza di tifosi di casa, il tutto risulta essere nostro monopolio, rimarcando anche il nostro stampo antifascista. Passando ad altro, la partita ci lascia soddisfatti visto che (forse) i periodi bui sono passati e sembra tornare l'entusiasmo tra i ragazzi, e ciò può essere solo vantaggioso.

**NON CI FERMIAMO MAI,
SENZA LA TESSERA OVUNQUE SARAI!!**



**...GROSSETO - EMPOLI
VENERDÌ 18/02/2011
ORE 20.45**

**...PESCARA - EMPOLI
MARTEDÌ 22/02/2011
ORE 18.30**

TUTTI SUL BUS!!

PER INFO. 328 / 3328005 CRISTIAN